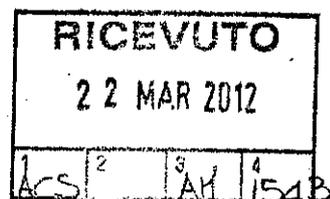


Biasca 17 03 2012

Commissione delle Petizioni  
del Comune di Biasca



## RAPPORTO DI MINORANZA

Sulla mozione "*parificazione del personale ausiliario di pulizia, ausiliario di cucina e responsabile della mensa scolastica (personale ausiliario delle scuole dell'infanzia) agli altri dipendenti del comune*", inoltrata dalla consigliera comunale signora Fajetti Isabella del gruppo PS.

Il municipio di Biasca con risoluzione municipale numero 66 del 16 2011, ha deciso accogliere negativamente la mozione in oggetto.

La commissione delle petizioni si è incontrata più volte per discuterne e ha potuto sentire le argomentazioni della signora Fajetti come pure il municipale sig. Morini e il segretario sig. Rossetti, che ringraziamo per la loro disponibilità. Sono state richieste presso l'assicuratore ulteriori informazioni riguardo alla copertura assicurativa in caso di malattia di lungo periodo e scadenza del contratto di lavoro.

Il personale ausiliario oggetto della mozione, comprende 6 persone impiegate con percentuali di lavoro diverse, tra il 90 e il 67%. Sono alle dipendenze del comune da un massimo di 20 anni ad un minimo di 5.

Nel 1996 i contratti del personale ausiliario delle scuole dell'infanzia venivano disdetti e il personale riassunto con contratto a tempo determinato e paga oraria. Nel 2003 con la revisione del ROD e l'introduzione dell'art. 14 cpv. 2 questa impostazione da transitoria diventa definitiva. La modifica dei rapporti di lavoro e della pianta organica si era resa necessaria a causa della grave situazione finanziaria del comune in quegli anni e alla necessità di risparmiare su tutti i fronti. La scelta della retribuzione oraria e dell'assunzione a tempo determinato era data anche dalla situazione di malattie prolungate e assenze di alcune persone di questo gruppo, con conseguente disagio organizzativo, sostituzioni e un aumento dei costi di gestione.

Da diversi anni la situazione finanziaria del comune è migliorata inoltre le persone che hanno avuto problemi di assenze non sono più alle dipendenze del comune. Il gruppo attuale delle ausiliarie della scuola dell'infanzia è cambiato per i 2/3 e la situazione è completamente rientrata. Il personale lavora da molti anni a piena soddisfazione del datore di lavoro e dell'utenza.

Tutto il gruppo chiede che sia ora rivista la loro posizione contrattuale.

**Alcuni aspetti assicurativi sollevati nella mozione sono stati nel frattempo chiariti e in parte migliorati dal Municipio, in particolare:**

Il contributo, pagato dalle dipendenti per l'assicurazione indennità e perdita di guadagno (IPG) è stato ridotto dal 3,6% al 1% (per gli altri dipendenti non vi è deduzione sul salario perché il premio è pagato integralmente dal comune).

L'indennità durante la malattia è stata portata all'80% per 720 giorni.

Sono state richieste presso l'assicuratore ulteriori informazioni riguardo alla copertura assicurativa in caso di malattia di lungo periodo e scadenza del contratto di lavoro.

Di fatto l'incarico scade a giugno e la persona potrebbe non più essere considerata dipendente del comune con conseguenze di "vuoto assicurativo". La copertura è mantenuta per 720 giorni anche in caso di rescissione del contratto.

### **Altri punti discussi e sensibili.**

#### **Perdita di salario**

I primi due giorni di malattia non sono retribuiti, causando una perdita finanziaria anche solo in caso di una banale influenza. (per tutti gli altri dipendenti il salario viene versato già dal primo giorno di malattia)

#### **Sicurezza del posto di lavoro**

Il municipio ha sempre proceduto al rinnovo degli incarichi annuali senza procedere alla pubblicazione del concorso ma la situazione crea una percezione di insicurezza in quanto un'assenza per malattia o infortunio in corso, al momento del rinnovo dell'incarico, esclude che la persona sia riassunta, obbligando il municipio ad aprire il concorso.

Si crea una situazione di precariato.

Considerato che le attuali sei ausiliarie svolgono l'attività da più anni e in modo regolare, rivestono quindi la loro posizione de facto a tempo indeterminato, ci si trova confrontati con una disparità di trattamento rispetto agli altri dipendenti del comune.

#### **Organizzazione**

La scelta della retribuzione oraria viene anche giustificata con la possibilità di una miglior organizzazione del lavoro, motivata dalla situazione particolare dell'orario di lavoro e dalle vacanze scolastiche. In realtà le scuole dell'infanzia di altri comuni hanno il personale ausiliario assunto a tempo indeterminato e con paga mensile, senza che questo crei particolari problemi organizzativi.

#### **Assenteismo**

Mantenere lo stato attuale per prevenire abusi e assenze ingiustificate è, di fatto, una ulteriore disparità al confronto del resto dei dipendenti comunali. L'assenteismo va sicuramente combattuto ma con altri mezzi, già previsti dal ROD, che vanno applicati con correttezza e rigore verso tutti i dipendenti.

In realtà mantenere l'art. 14 cvp 2 ora che la situazione, come detto, è completamente cambiata, fa supporre che questa categoria di lavoratrici sia più soggetta di altre all'abuso e all'assenteismo. Questo è un pregiudizio di fondo discriminante.

#### **Conclusioni**

La commissione ha vagliato a fondo i diversi punti qui riassunti.

La mozione ha contribuito a far emergere interrogativi anche su altri temi che richiedono approfondimenti e una revisione completa del ROD entro tempi brevi. La maggioranza dei commissari ritiene opportuno riconsiderare la situazione contrattuale del personale ausiliario della scuola dell'infanzia in modo globale con la revisione del ROD affinché vi sia una migliore uniformità contrattuale tra le categorie di dipendenti dell'amministrazione comunale.

La commissione auspica che nel frattempo il municipio mantenga la sua disponibilità per, citiamo, "continuare a valutare possibili miglioramenti per diminuire le differenze con il resto del personale dell'amministrazione comunale...", come dichiarato nella lettera alla commissione petizioni del 18 agosto 2011. In particolare che sia previsto il compenso di malattia a partire dal primo giorno.

Malgrado questa unità di vedute la commissione non ha trovato l'unanimità per l'accettazione della mozione in oggetto. Le motivazioni alla base del rifiuto della mozione, tra le quali anche il fatto che

si creerebbe una disparità con l'ulteriore personale impiegato ad ore (personale ausiliario alla scuola elementare), non convincono. In particolare la situazione delle ausiliarie alla scuola dell'infanzia si differenzia nettamente dall'altro personale ausiliario, soprattutto per quanto riguarda la percentuale lavorativa. Occorre infatti rammentare che la percentuale minima delle ausiliarie alla scuola dell'infanzia è del 67%, mentre le ausiliarie alla scuola elementare sono impiegate con percentuali molto più ridotte (al di sotto del 30%).

Considerata la disparità di trattamento tra le sei dipendenti comunali della scuola dell'infanzia, che di fatto svolgono un'attività lavorativa a tempo indeterminato, e gli altri dipendenti comunali, tenuto conto del fatto che non vi sono motivi oggettivi e razionali a sostegno di questa disparità e che le motivazioni che avevano a suo tempo portato alla modifica dei contratti di lavoro (assenteismo e dissesto finanziario) sono ora rientrate, risulta del tutto ingiustificato mantenere dei rapporti di lavoro che, non solo soggettivamente, creano una situazione di precariato.

Riteniamo pertanto imperativo, anche per dare un segnale positivo verso le sei dipendenti comunali della scuola dell'infanzia che da più anni svolgono il loro lavoro correttamente e con impegno, **accettare la mozione in oggetto** al fine di impegnare Municipio e Consiglio Comunale ad applicarla nella prossima revisione completa del ROD.

Per la Commissione delle Petizioni

Tosca Gianotti (relatrice) *Tosca Gianotti*

Sergio Galli